



COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE PICCOLE E MICRO IMPRESE ESERCENTI ATTIVITA' ECONOMICHE, COMMERCIALI E ARTIGIANALI CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO, PER IL RIMBORSO DELLE SPESE, DI GESTIONE E INVESTIMENTO, SOSTENUTE NELL'ANNO 2022 A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE DI CUI AL D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020 (G.U. N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020)

ANNUALITA' 2022

Art. 1 – PREMESSA

1. Il presente bando è finalizzato a garantire il sostegno alle piccole e micro imprese che svolgono attività economiche, commerciali e artigianali con unità operativa nel COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO, mediante la concessione di contributi a fondo perduto per le spese, di gestione e investimento, sostenute nell'anno 2022.
2. Il contributo è concesso nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento U.E. n. 1303 del 17 dicembre 2013, e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria del presente Bando, stanziata dall'Amministrazione Comunale di Santo Stefano d'Aveto con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 07.11.2025, ammonta ad € 17.160,00 per **l'annualità 2022 (diciassettemilacentosessanta/00)**.
2. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.
3. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza



COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

4. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. La misura economica del presente bando è da intendersi anche quale contributo a fondo perduto.
2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale, dall'iscrizione camerale.
3. L'importo sarà suddiviso in proporzione tra tutti gli aventi diritto in base al numero delle istanze pervenute e all'ammontare delle spese ammissibili sostenute nell'anno 2022.
4. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
5. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» *nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1. Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese ² - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 - svolte in ambito commerciale e artigianale con sede nel Comune di Santo Stefano d'Aveto, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti requisiti:

- possesso della Partita Iva e regolare iscrizione come attive nel Registro Imprese o al REA presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- possesso di uno dei seguenti codici di attività ATECO, a titolo principale o secondario, come risultante dalla visura dell'impresa, estraibile dal Registro delle Imprese:
 - 45 "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli"
esclusi di codici 45.2 e 45.40.3;
 - 46 "Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli) ed escluso il codice 46.1;
 - 56 "Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli);
 - 56 "Attività dei servizi di ristorazione" escluse le imprese che non svolgono attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;



COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

in alternativa al possesso dei codici ATECO sopra elencati, l'impresa deve essere iscritta presso l'Albo Imprese Artigiane della C.C.I.A.A.;

- non esercitare attività agricola sulla base dei codici ATECO riportati nel certificato di attribuzione del numero di P.Iva;
- svolgono, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale (iscritte all'albo delle Imprese artigiane) attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Santo Stefano d'Aveto ovvero intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale;
- sono regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- siano in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate;
- siano in situazione di regolarità con il pagamento dei tributi comunali, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate.
- rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE nr 1407/2013 in tema di controllo del massimale di 200.000,00 euro di aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al "de minimis". A tale fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'art. 2, Paragrafo 2, del Regolamento UE nr. 1407/2013.

Devono inoltre essere attestati, mediante autocertificazione del legale rappresentante e di tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, i seguenti ulteriori requisiti:

- di non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 3, del D. lgs 06.09.2001, n°159);
- che non sia stata pronunciata a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. In caso di impresa con sedi in più comuni, saranno ammesse a finanziamento solo le spese, di gestione e investimento, sostenute nell'anno 2022 per l'unità operativa presente nel Comune di SANTO STEFANO D'AVETO. E' onere del richiedente provare che le spese per le quali si chiede il finanziamento sono riferite alla unità operativa ubicata nel comune di SANTO STEFANO D'AVETO.

Piazza del Popolo, 1

16049 SANTO STEFANO D'AVETO GE

Tel. 0185 – 88 007 – Fax 0185 – 88 70 07

E-MAIL: vigilanza@comune.santostefanodaveto.ge.it

www.comune.santostefanodaveto.ge.it





COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al Comune di SANTO STEFANO D'AVETO per le eventuali verifiche e valutazioni; il permanere dei requisiti è essenziale per il riconoscimento in sede di istruttoria.

* Il de minimis individua gli aiuti di piccola entità che possono essere concessi alle imprese senza violare le norme sulla concorrenza. L'importo totale massimo degli aiuti di questo tipo che una impresa unica può ottenere, nell'arco di tre anni, è di 200.000 euro (art. 3 del Regolamento 1407 del 2013,) e di 100.000,00 euro per le imprese che operano nel settore del trasporto di merci su strada (art. 5 del Regolamento 1407 del 2013,). Per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime de minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di **tre esercizi finanziari** (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti).

**ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.



COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI SOSTENUTE DAI CONTRIBUTI

1. Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 del precedente articolo 3 possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- b) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

2. Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dal 01.01.2022 al 31.12.2022, che rientrano nelle seguenti tipologie:

A. SPESE DI GESTIONE

- locazioni immobiliari e spese condominiali;
- canoni per l'assistenza all'adempimento degli obblighi normativi (es. sicurezza, incendio, etc
- utenze (ad es. telefoniche, energia elettrica, riscaldamento, internet e telefono, etc)
- servizi di gestione fiscale e di gestione paghe;
- Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Acquisto di materiale per la protezione dei lavoratori e dei consumatori;

B. SPESE DI INVESTIMENTO

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee
- Acquisto di macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate, per la gestione dell'attività;
- Acquisto di macchinari per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Veicoli destinati all'esercizio dell'attività di impresa;
- Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

3. NON sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- IVA
- gli investimenti in leasing;
- l'acquisto di materiale usato;
- imposte, tributi e tasse;



COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

- relative ad autofatture;
- Spese per personale dipendente e relativi contributi obbligatori;
- Pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- documentate da fatture o atti probatori equivalenti non intestati al soggetto beneficiario.

4. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

5. I giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture, canoni di locazione, etc..) da allegare all'istanza dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (esempio, bonifico bancario, assegno, fatture quietanzate ecc.), **PENA L'ESCLUSIONE DELLA RELATIVA SPESA.**

Art. 6 – LIMITI STABILITI ALL'INTERVENTO E ALLA SPESA

1. L'importo per essere ammesso a finanziamento per spese di investimento non potrà essere inferiore a € 500,00;
2. L'importo massimo ammesso a finanziamento per singola domanda di aiuto non potrà comunque essere superiore all'importo finanziato dal bando e sarà rapportato al numero di domande ammesse;
3. Ogni domanda può contenere una o più tipologie di intervento nel rispetto di quanto specificato nel bando.

Art. 7 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda per la concessione del contributo, redatta in carta semplice utilizzando il *facsimile* allegato al presente Avviso (Allegato "A") dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9 dicembre 2025.**

2. La domanda, indirizzata al **Comune di SANTO STEFANO D'AVETO**, deve riportare la seguente dicitura: **"DOMANDA DI CONTRIBUTI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE. ANNO 2022"**

3. Fermo restando il termine di ricezione come sopra indicato, la domanda può essere presentata con una delle seguenti modalità:

- modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Santo Stefano d'Aveto, piazza Del Popolo, 1 – 16049 SANTO STEFANO D'AVETO, negli orari di apertura al pubblico e previo appuntamento da concordare telefonicamente al num. 0185/88007;
- spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata A/R). Le domande presentate con raccomandata A.R. si intendono accettate se pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune di SANTO STEFANO D'AVETO entro la data di scadenza del presente bando (**ore 12.00 del giorno 9 Dicembre 2025**). Si precisa, pertanto, che NON fa



COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

fede la data del timbro postale;

- spedizione mediante corriere. In tal caso la domanda dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di SANTO STEFANO D'AVETO entro il termine fissato dal bando. La data di consegna è stabilita e comprovata dal protocollo in ingresso apposto dall'ufficio ricevente;
- spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.santostefanodaveto.ge.it precisando nell'oggetto: **“DOMANDA DI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE. ANNO 2022”**. La domanda deve essere spedita con una delle seguenti modalità:
 - invio del file in formato PDF contenente la domanda sottoscritta con firma digitale o altro tipo di firma elettronica;
 - invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda sottoscritta

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

A pena di esclusione, la domanda dovrà essere:

- ✓ regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- ✓ redatta in conformità all' Allegato “A”;
- ✓ corredata dal documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società.

4. Le dichiarazioni rese dagli istanti saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria. Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.
5. Potrà essere presentata una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.
6. Il Comune non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 8 - AMMISSIONE E ESCLUSIONE DELLE DOMANDE

1. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il responsabile del servizio finanziario procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale delle istanze e di ammissibilità.
2. Sono irricevibili le domande:
 - presentate oltre la scadenza del termine di cui all'art. 6 del presente bando;
 - prive della sottoscrizione del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o del legale rappresentante in caso di società;
 - prive di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta



COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

individuale, o del legale rappresentante in caso di società.

3. Sono inammissibili le domande prive dei requisiti di partecipazione previsti nel presente bando.
4. Non è da considerare causa di esclusione la mancanza di elementi formali a corredo della domanda. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di integrazione, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.
5. Al termine dell'esame in ordine alla ricevibilità e ammissibilità, verrà formato l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili che, approvato con determinazione del Responsabile del procedimento, è pubblicato all'albo pretorio on line e sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" per 15 (quindici) giorni consecutivi.
6. La pubblicazione di detti provvedimenti, con le modalità indicate nei commi precedenti, ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
7. Avverso il provvedimento di esclusione, i soggetti interessati potranno presentare eventuali osservazioni secondo i termini di cui alla normativa vigente. Sulle osservazioni si pronuncia il responsabile del servizio entro massimo i successivi 10 (dieci) giorni.

ARTICOLO 9 - MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Decorso l'eventuale termine di cui al precedente articolo 8, co. 7, il responsabile del servizio procede alla valutazione di merito e alla quantificazione del contributo per ciascuna Impresa ammessa a finanziamento sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
I. Importo dell'investimento sostenuto nell'anno 2022: da 500,00 a 3.000 Euro: punti 15 da 3.001 a 10.000 Euro: punti 25 oltre i 10.000 Euro: punti 30	Max 30 punti
II. Diminuzione del fatturato nell'anno 2022 rispetto all'anno 2019: fino al 20%: punti 15 oltre il 20%: punti 25	Max 25 punti
III. Importo spese di gestione sostenute nell'anno 2022: fino a 2.000 Euro: punti 25 da 2.001 a 5.000 Euro: punti 35 oltre 5.000 Euro: punti 45	Max 45 punti



COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 PUNTI
--------------------------	-----------

2. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno finanziate in proporzione al punteggio conseguito. L'importo disponibile sarà diviso per il punteggio complessivo conseguito da tutte le imprese partecipanti (A) in modo da attribuire al singolo punto un valore economico (B) che sarà moltiplicato per i punti ottenuti da ciascun partecipante (C).

$$€ 17160,00 / A = B$$

$B * C =$ contributo concesso a ciascuna Impresa.

Il contributo concedibile non può superare l'ammontare delle spese sostenute da ciascuna impresa nell'anno 2022. Le eventuali economie saranno ripartite tra le altre imprese secondo il criterio sopra descritto e nel limite dell'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2022 da ciascuna di esse.

ARTICOLO 10 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. I soggetti beneficiari del finanziamento saranno ammessi mediante la formulazione di una graduatoria pubblicata nella sezione di cui all'art 8 c.5 del presente Bando.
2. Il contributo riconosciuto al singolo soggetto economico verrà implementato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) in carico all'azienda, come aiuto in regime de minimis.
3. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà reso noto dal Comune.
4. Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico bancario, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali dedicati, accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.
5. L'erogazione del contributo rimane soggetto alla previa verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario; in caso di debiti del soggetto verso il proprio ente previdenziale e/o assicurativo non si procederà alla erogazione del contributo.
6. il Comune assicura la pubblicità dei contributi concessi ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".
7. **il contributo in oggetto sarà liquidato solo a seguito di accredito al Comune delle somme da parte del dipartimento concedente.**



COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

ARTICOLO 12 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande e di eventuale integrazione. In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

2. Ai sensi dell'art. 6 del DPCM 24.09.2020, il Comune provvederà al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1 comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

TICOLO 13 - REVOCA

1. L'Amministrazione Comunale procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese nei seguenti casi:

- a) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti nel termine di 30 giorni dalla richiesta;
- b) qualora venga accertata, in ogni momento, l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
- c) qualora venga accertata una falsa dichiarazione in sede di domanda o di richiesta di integrazioni.

ARTICOLO 14 - TERMINI DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AI DOCUMENTI

1. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- il termine di conclusione del procedimento è stabilito in 120 giorni dalla data di avvio fatta salva la necessità di prolungare tale termine in considerazione del numero e della complessità delle domande pervenute;
- gli atti del procedimento potranno essere visionati presso: Comune di SANTO STEFANO D'AVETO – Area Segreteria

2. Avvero le determinazioni adottate a conclusione del procedimento di concessione del contributo gli interessati potranno proporre ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.



COMUNE DI SANTO STEFANO D'AVETO

Città Metropolitana di Genova

ARTICOLO 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area segreteria e, in caso di impedimento o assenza, il Responsabile dell'Area ragioneria. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste ai seguenti recapiti:

- PEC: protocollo@pec.comune.santostefanodaveto.ge.it
- Tel 018588007

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in oggetto.
2. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile dell'Area segreteria e, in caso di impedimento, il Responsabile dell'Area ragioneria.

ARTICOLO 17 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di SANTO STEFANO D'AVETO che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.
3. Il Comune si riserva di procedere alla facoltà di cui al c.1 ove non possa rispettarsi i termini di cui di cui ai DPCM 24/09/2020 (cd. Aree Interne).

Il presente Avviso, unitamente al Modulo di domanda (Allegato "A") è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di SANTO STEFANO D'AVETO: